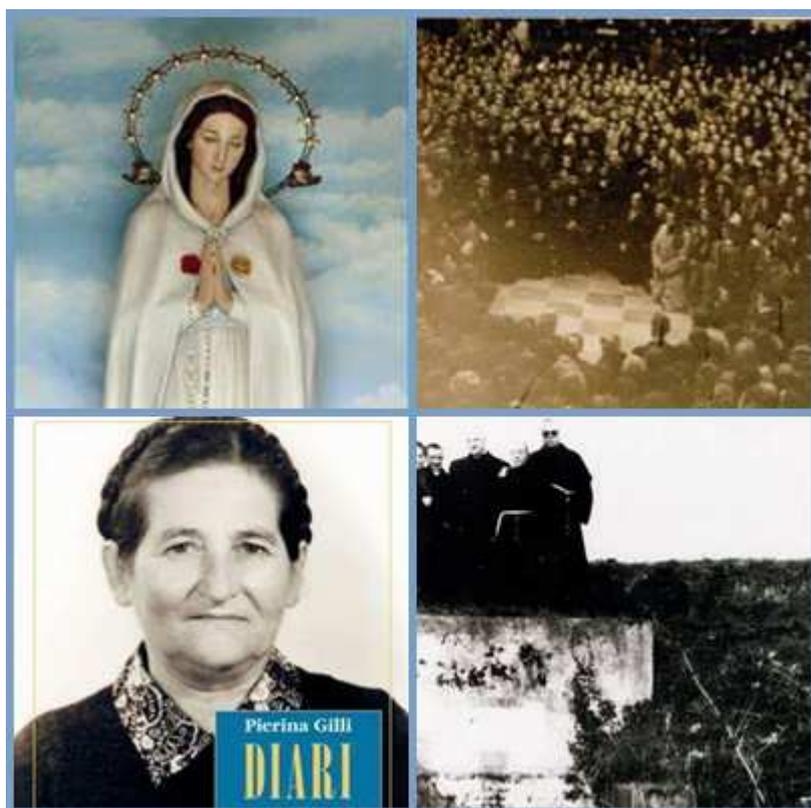


Santuario “Le Fontanelle” di Montichiari: le apparizioni della Madonna Rosa Mistica

Publicati i "Diari di Pierina Gilli" in un volume a cura di Riccardo Caniato contiene i più importanti documenti d'inchiesta e i contributi dei confessori spirituali della veggente



Dal 1946 fino alla morte avvenuta nel 1991, Pierina Gilli di Montichiari ha ricevuto continuamente rivelazioni celesti, con apparizioni e messaggi della vergine che si presenta come «Rosa Mistica», portando tre rose sul petto, e come «Madre della Chiesa e dell'umanità», come la definirà, curiosamente, il bresciano Papa Paolo VI e di Gesù (che spiega alla veggente il dogma dell'Assunzione con due anni di anticipo sulla proclamazione), preparati, come nel caso di altri mistici, dalle visite di santi nel suo caso Maria Crocifissa Di Rosa, fondatrice delle bresciane Ancelle della Carità, e i piccoli Giacinta e Francesco di Fatima e di angeli.

Questo volume dà conto di tutto, attraverso la fonte primaria degli scritti finora inediti della Gilli. Ci si focalizza sui due cicli di apparizioni con messaggio pubblico verificatesi nel 1947 nel Duomo di Montichiari in cui la Madre di Dio chiede preghiere e sacrifici per i consacrati, mettendo in guardia da una grande crisi di fede che colpirà la chiesa, a partire proprio da quei consacrati che tradiscono la loro vocazione e che non vivono in stato di grazia e nel 1966 in campagna, in località Fontanelle, dove la Madonna ha benedetto, definendola «piccola Lourdes italiana», una sorgente che da allora è effettivamente, a detta dei pellegrini provenienti da tutto il mondo, all'origine di numerose grazie di

guarigione fisica e spirituale. Se a Montichiari queste apparizioni erano culminate nella festa dell'Immacolata, l'8 dicembre 1947, alle Fontanelle si verificano significativamente nella Domenica in Albis, futura festa della Misericordia ed è in quel frangente che la Vergine benedice la fonte della Misericordia e della Grazia, il 13 maggio, anniversario di Fatima, e nel giorno del Corpus Domini.

Dando voce anche al corpo delle rivelazioni private, che caratterizzarono l'intera vita di Pierina Gilli, emerge un quadro mistico di grande intensità spirituale a contorno di uno degli eventi mariani più significativi della storia non solo del Novecento.

Nell'ambito delle rivelazioni quotidiane apprendiamo, per fare qualche esempio, che la Gilli fu stigmatizzata e ci viene il perché di questi segni della Passione che caratterizzando le vite di alcuni mistici. È Cristo stesso, nelle sue apparizioni, a mostrare poi a Pierina anche il ruolo centrale di Maria sua Madre e Madre della Grazia nell'economia della salvezza. Per il suo sì il mondo è redento e per quel suo sì, e per la sua maternità, egli non è capace di dirle di no quando ella intercede per il bene delle anime. Ed è sempre Gesù a dichiarare che il miracolo più grande è la sua presenza reale nell'Eucaristia, mentre altrove viene detto che il castigo più grande che Dio può permettere è l'ateismo, ma che è l'uomo stesso ad averlo abbracciato liberamente da sé.

Nella seconda parte del volume si pubblicano una serie altrettanto impressionante di documenti firmati dai parroci (come l'abate di Montichiari Francesco Rossi), dai confessori e direttori spirituali della veggente spicca il nome di Giustino Carpin, superiore del convento dei Francescani conventuali di Brescia e per più volte padre provinciale e da alcuni studiosi, fra cui il biblista mons. Enrico R. Galbiati, p. Stefano De Fiores e il curatore del volume, i quali, accostatisi a queste apparizioni in tempi più recenti, spiegano perché a loro giudizio siano da ritenersi autentiche e perché la chiesa (che in tempi recenti ha riconosciuto il culto mariano alle Fontanelle senza – questo si evince dai documenti riportati – approfondire l'evento delle apparizioni e il messaggio) dovrebbe studiarle a fondo e con urgenza, anche per l'esplicito richiamo alle apparizioni di Fatima e delle Ghiaie di Bonate, quindi come una tappa nel piano di Dio nel tempo che separa Fatima dal Trionfo del Cuore Immacolato di Maria. E in tal proposito si segnala che la devozione a Rosa Mistica si è diffusa in modo spontaneo, misterioso e davvero sorprendente nei cinque continenti e che, da tutto il mondo, giungono ogni anno testimonianze e segnalazioni di grazie ricevute di guarigione fisica e spirituale.

Il curatore del libro è Riccardo Caniato, giornalista ed è stato presidente della commissione di Studi Maria Rosa Mistica e relatore, in questa veste, al convegno internazionale di Panama dell'ottobre 2013. Caporedattore delle Edizioni Ares e del mensile Studi cattolici ha collaborato su temi di spiritualità con diverse testate. Per i settimanali Oggi e Gente ha anche contribuito alla realizzazione di una ventina di speciali di contenuto religioso. Fra i suoi volumi ricordiamo Maria alba del terzo millennio (con V. Sansonetti); «La Madonna si fa la strada» e Medjugorje Paradiso sola andata. Con Rosanna Brichetti Messori ha curato la pubblicazione del manoscritto di mons. Enrico R. Galbiati Maria Rosa Mistica Madre della Chiesa. Di imminente pubblicazione Una matita nelle mani di Dio. Vita & santità di Madre Teresa di Calcutta.